



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



Determinazione n. 77/2023/TERIN-STSN

Autorizzazione a contrarre mediante procedura negoziata senza bando per l'affidamento dell'appalto relativo alla “fornitura di 4 alimentatori bidirezionali di tipo rigenerativo”, ai sensi dell’articolo 50 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Nell’ambito della Linea di Attività 4.1.2 del PNRR, Missione2, Componente2, Investimento3.5, NEXT GENERATION EU (Soggetto realizzatore ENEA – Dipartimento TERIN) – CUP I83C22001170006

**IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE
SOLARE TERMICO, TERMODINAMICO E SMART NETWORK**

Visti:

- l’art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), nonché l’art. 2, comma 6, del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 22 aprile 2021, n. 55, che pone l’ENEA sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2020, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia ENEA composto dal prof. Federico Testa, in qualità di Presidente, dal dr. Tullio Berlinghi e dal dr. Giovanni Giuliano, in qualità di Consiglieri;
- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 27 luglio 2021, notificato all’ENEA il 29 luglio 2021 con cui l’ingegnere Gilberto Dialuce è stato nominato presidente dell’Agenzia ENEA, a decorrere dalla data del citato Decreto, in sostituzione del dimissionario presidente prof. Federico Testa;
- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022, registrato presso gli organi di controllo il 18.01.2022 con comunicazione inviata all’ENEA il 2.2.2022, con cui vengono nominati due componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia ENEA, ad integrazione della composizione attuale dello stesso, nelle persone del professor Raffaele Bifulco e della professoressa Caterina Petrillo;

- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- lo Statuto dell’ENEA approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero dello sviluppo economico e dell’Agenzia;
- il vigente sistema di deleghe di spesa di cui alla circolare n° 3/AMC del 6/10/2015;

Premesso che l’ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all’innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell’energia, dell’ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;

Considerato che:

- L’acquisto si rende necessario nell’ambito della Linea di Attività 4.1.2 del PNRR, Missione2, Componente2, Investimento3.5, NEXT GENERATION EU (Soggetto realizzatore ENEA – Dipartimento TERIN).
- La Missione 2 si pone l’obiettivo di sviluppare attività di ricerca per validare l’integrazione dell’idrogeno verde come una delle soluzioni prioritarie nel medio termine per la decarbonizzazione del sistema energetico. In particolare, le attività dell’obiettivo 4, si pongono l’obiettivo di sviluppare tecnologie digitali che operino per rendere le reti basate sul vettore idrogeno integrabili e interoperabili con gli altri sistemi energetici, ottimizzandone l’esercizio e contribuendo ad accrescerne la competitività rispetto ad altri sistemi energetici convenzionali.
- In tale contesto, il laboratorio TERIN-STSN-SGRE dell’ENEA è impegnato nell’identificazione delle tecnologie più promettenti a servizio dei diversi stadi del ciclo idrogeno, e nella valutazione della loro applicabilità mediante all’interno delle reti energetiche, mediante opportune strategie di gestione.
La connessione alla rete energetica di laboratorio dei dispositivi di produzione e di conversione dell’idrogeno, operanti tipicamente in corrente continua a basso voltaggio, risulta pertanto uno stadio fondamentale della LA4.1.2, finalizzata allo sviluppo di strategie di controllo finalizzate all’interoperabilità dei dispositivi caratteristici dell’idrogeno come vettore per l’accumulo dell’energia elettrica.
- La spesa in oggetto trova copertura sulla commessa contabile H20L
La commessa è di tipo programmatica.

Il CUP assegnato è il I83C22001170006

- Per la realizzazione dell'attività soprarichiamata è necessario disporre di strumenti in grado di interconnettere le infrastrutture esistenti all'interno del laboratorio H2-SGRE, e nello specifico dei sistemi di generazione di idrogeno mediante elettrolisi e dei sistemi di generazione di potenza elettrica mediante conversione elettrochimica dell'idrogeno (fuel cell), con il bus AC afferente al laboratorio TERIN-STSN-SGRE.

A tale scopo, è necessario l'acquisto di N. 4 alimentatori bidirezionali che possano emulare i sistemi suddetti e che siano in grado di gestire flussi di corrente in bassa tensione non inferiori a 120 A e tensioni nominali lato DC variabili tra 24 e 48 V.

È fondamentale sottolineare la necessità di monitorare e pilotare gli alimentatori mediante comandi ModBus: in particolare, deve essere possibile settare la tensione o la corrente in entrata/uscita al dispositivo, nonché di monitorare in maniera continua i valori di tensione e corrente.

In questo ambito, tuttavia, resta da evidenziare necessariamente la condizione che i nuovi strumenti da acquisire siano "totalmente" compatibili con quelli già in uso presso il laboratorio SGRE. Tale compatibilità, infatti, è richiesta al fine di utilizzare non solo il software di controllo e gestione degli strumenti già sviluppato e testato, ma anche la possibilità di connettere tutti gli strumenti in configurazioni elettriche serie/parallelo nonché in modalità Master/Slave.

Avendo già in uso altri alimentatori bidirezionali rigenerativi della casa Itech, si rende necessario, pertanto, l'acquisto di opportuni alimentatori bidirezionali della stessa casa, con caratteristiche elettriche e software rispondenti alle necessità suddette. Le specifiche tecniche dei suddetti alimentatori bidirezionali sono riportate nell'allegato 3.

- Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
- Da aggiudicare, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 secondo il criterio del minor prezzo.
- Il bene in oggetto non è presente nell'ambito di Convenzioni CONSIP attive, ma può essere acquisito tramite portale MePA.
- La procedura sarà effettuata invitando tutti gli Operatori Economici abilitati sulla Categoria MePA: BENI Materiale elettrico.
- Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici che soddisfano i seguenti requisiti generali.

I soggetti indicati all'art. 65 e seguenti del Titolo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.

36, per i quali non sussistano cause di esclusione di cui agli art. 94 e seguenti del Capo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità tra l'ENEA e gli operatori economici costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

- Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:
 - a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto;
 - b) Fatturato globale minimo riferito all'ultimo triennio di € 70.000,00 IVA esclusa;
 - c) Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghi a quelli oggetto dell'appalto di importo complessivo pari almeno all'importo posto a base di gara con l'indicazione di date, importi e dei destinatari.
- Trattandosi di appalto di sola fornitura, il subappalto non è previsto.
- Nel contratto non deve essere prevista la garanzia definitiva perché non sono previsti pagamenti intermedi.
- Nel contratto non deve essere prevista la polizza di Responsabilità Civile perché l'oggetto dell'appalto non presenta problematiche di sicurezza.
- L'importo stimato della procedura è di € 35.000,00 IVA esclusa.

- Il prezzo stimato della fornitura in oggetto è stato ricavato da prezzi di listino e da un'indagine di mercato di prodotti simili.

Considerato inoltre che:

- L'invito non prevede l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021) caratteristiche del mercato di riferimento;
- L'invito non prevede ulteriori misure premiali relative alle clausole sociali che attribuiscono un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato, in quanto trattasi di procedura aggiudicata al minor prezzo;
- Nell'invito e nel documento di stipula sarà inserita la clausola relativa alla penale da applicare nei casi e secondo le modalità previste dall'Art. 47 comma 6 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 108/2021 del 29/7/2021;

Visti:

- la relazione da parte del Responsabile di Struttura (**Allegato 1**) nella quale si propone di nominare l'**Ing. Gabriele Ciniglio** quale Responsabile Unico del Progetto, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di procedere mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- la "Dichiarazione sostitutiva di assenza di situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali, nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", rilasciata ai sensi dell'Art. 16 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 da parte del Responsabile Unico del Progetto proposto (**Allegato 2**);
- l'Allegato Tecnico riportante i beni da acquisire (**Allegato 3**);

Preso atto che per la fornitura in oggetto non è attiva alcuna Convenzione CONSIP;

Considerato che premesse ed allegati fanno parte integrante della presente Determina

DETERMINA

- a) di autorizzare l'espletamento di una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento dell'appalto per "fornitura di 4 alimentatori bidirezionali di tipo rigenerativo" per un importo massimo di € 35.000,00 oltre l'IVA;
- b) di aggiudicare la procedura ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 secondo il criterio del minor prezzo;
- c) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Gabriele Ciniglio, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto;
- d) di nominare quale Direttore per l'Esecuzione del Contratto l'Ing. Antonio Ricca avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto.

La spesa, per un importo massimo di € 42.700,00 (IVA compresa), troverà copertura, nell'ambito degli stanziamenti della commessa **H20L**, in termini di competenza e di cassa del Bilancio di previsione 2023.